



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 355	di data 11/10/24

Oggetto: PNRR M5 C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - AZIONE B.1 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE UNA DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE - CUP C44H22000460006 MEDIANTE L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE PER IL TRIENNIO 2023-2025 - CIG 8704790BF1. AMMISSIONE UTENTI. OTTOBRE - DICEMBRE 2024.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 di data 17.02.2021 è stata autorizzata l'indizione di una procedura ristretta ai sensi della normativa vigente per l'individuazione mediante appalto del soggetto cui affidare il servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed è stato approvato lo schema di avviso di preinformazione;

premessi altresì che, in esito all'espletamento della procedura richiamata al punto precedente ed alla quale è stato associato il codice CIG 8704790BF1, in data 8 settembre 2022 il servizio di assistenza domiciliare e di contesto è stato affidato all'A.T.I. fra F.A.I Società cooperativa sociale (capogruppo), SAD Società cooperativa sociale (mandante) e ST Gestioni Società cooperativa sociale (mandante) per un importo, per i tre anni di durata contrattuale 2023 – 2024 - 2025, di euro 16.216.679,55 oneri fiscali esclusi;

preso atto che il servizio di cui trattasi ha avuto regolarmente inizio in data 01.01.2023 nelle more della stipula del contratto che è stato perfezionato in data 9 febbraio 2023 (n. 344 rep. del Comune di Trento);

ricordato che con Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 è stato istituito lo strumento Next Generation EU a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

ricordato altresì che con Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021 n. 241, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, che prevede la presentazione da parte degli Stati membri di un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");

rilevato in particolare che il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo, prevede, tra le altre, la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità

sociale”, con l’obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e di supportare persone con disabilità o non autosufficienti. Tale sotto-componente ricomprende, tra gli altri, l’investimento 1.1 - “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” a sua volta declinato in più sub-investimenti tra i quali il sub -investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione”;

richiamato il decreto direttoriale 15 febbraio 2022 n. 5, con cui è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della della suddetta Missione 5;

dato atto che per il sub-investimento 1.1.3 la Provincia Autonoma di Trento, che agisce in qualità di ambito unico per tutto il territorio provinciale, ha presentato al Ministero competente 2 due progetti identici nel contenuto che, complessivamente, coinvolgono tutte le Comunità di Valle trentine nonché l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

rilevato che l’investimento intende prevenire l’aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità, che porterebbe all’istituzionalizzazione della persona anziana e/o in stato di grave emarginazione, mediante l’attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS “Dimissioni protette”, il rafforzamento dell’attuale offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziali e l’attivazione di percorsi formativi in favore delle professionalità coinvolte nell’ambito delle “Dimissioni protette”, che verranno realizzati dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, individuata come soggetto attuatore esterno;

accertato altresì che ogni progetto connesso a tale linea di investimento prevede un finanziamento complessivo pari a 330.000,00 euro, di cui 318.000,00 euro destinati agli enti territoriali per l’attivazione di servizi di assistenza domiciliare e 12.000,00 all’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per la formazione;

preso atto che il Comune di Trento, che agisce per il Territorio Val d’Adige, insieme alle Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Val di Cembra, Valle di Non, Valle di Sole, Comun General de Fascia, Rotaliana-Königsberg, Paganella e Valle dei Laghi, è “soggetto attuatore di livello locale del progetto” relativo alla linea 1.1.3 PNRR al quale è associato il CUP C44H22000460006 e che prevede un finanziamento di 150.000,00 euro destinato al Territorio Val d’Adige;

atteso inoltre che, nel rispetto dell’architettura istituzionale di attuazione della Missione 5 del PNRR, per la realizzazione dei progetti di cui alla linea di investimento 1.1.3 in data 31 maggio 2023 l’Assessora alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto statuito con deliberazione della Giunta provinciale n. 932 di data 26 maggio 2023, ha perfezionato gli accordi di collaborazione ex art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

considerato quindi che, a cascata, per perfezionare l’assetto regolamentare legato al sub – investimento 1.1.3 il Comune di Trento con deliberazione della Giunta comunale n. 297 di data 25 ottobre 2023 ha approvato l’accordo di collaborazione ex art. 7, comma 4 del D.Lgs 36/2023 tra Comune di Trento, che agisce per il Territorio Val d’Adige, Provincia Autonoma di Trento e altre Comunità di Valle coinvolte e che lo stesso è già stato sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento dott. Giancarlo Ruscitti;

rilevato nel dettaglio che le prestazioni socio-assistenziali oggetto dell’accordo, così come disciplinate nella scheda progettuale allegata parte integrante e sostanziale all’accordo stesso, prevedono, oltre all’Azione A.1 - attivazione degli interventi “Dimissioni protette” (che ai sensi del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023 integrano un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali), anche l’Azione B.1 – attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei LEPS, assicurando/integrando l’attuale offerta dei servizi sociali a favore della domiciliarità;

ricordato che ai sensi dell'art.17 del Regolamento 2021/241, così come richiamato all'art. 9 dell'Avviso pubblico 1/2022 sopra richiamato, sono ammissibili a valere sui fondi PNRR, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relative a misure avviate a decorrere dal primo febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, pertinenti e imputabili con certezza all'investimento finanziato, nonché effettive e comprovabili ossia corrispondenti a documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;

accertata in primo luogo la coerenza tra la finalità propria del sub-investimento 1.1.3, ovvero il rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio degli ospiti, e lo scopo del servizio di assistenza domiciliare e di contesto che, a mente dell'art. 1, comma 1 del Capitolato speciale d'appalto relativo alla procedura richiamata in premessa, ha l'obiettivo primario di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita;

accertato inoltre che la procedura è stata espletata in conformità e nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale allora vigente, rispettando i principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e concorrenza tra gli operatori economici;

viste ed esaminate le Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e di rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, di cui alla Circolare n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato;

rilevato in particolare che a mente di suddetta circolare nel caso di progetti "in essere", ovvero di procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, al momento del caricamento su ReGis dei dati e delle informazioni relative a ciascuna procedura di gara il Soggetto Attuatore dovrà, in ogni caso, procedere all'apposizione dei flag informatici così come previsti dal sistema informativo in relazione alle specifiche aree di controllo allegando idonea documentazione attestante gli opportuni adeguamenti integrativi/correttivi adottati (laddove possibile) nonché lo svolgimento delle suddette verifiche anche se effettuate a posteriori/in sanatoria/ora per allora;

atteso inoltre che, allo stato, non sono ancora state emanate specifiche istruzioni da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e neppure dalla Provincia Autonoma di Trento cui compete, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di collaborazione tra Provincia e Comunità di Valle, alimentare il sistema informatico ReGis nonché assicurare l'indirizzo e il coordinamento per l'attuazione del sub-investimento di cui trattasi;

ritenuto pertanto necessario dare atto fin da subito che, qualora risultasse obbligatorio per riscontrare alle precise indicazioni che perverranno dall'Amministrazione Centrale ovvero Provinciale per la completa e corretta rendicontazione da effettuarsi tramite ReGis, si procederà a sanare eventuali situazioni ovvero a produrre ulteriori documentazioni o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ex DPR 445/2000, anche da richiedere all'appaltatore, in merito a profili specificatamente previsti per il PNRR e ora imposti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 36/2023 efficace a decorrere dal primo luglio 2023) ovvero dalla normativa antiriciclaggio e anticorruzione connesse al concetto di "titolare effettivo";

rilevato di contro che, per quanto concerne il rispetto di altri principi trasversali imposti dal PNRR, è possibile asserire ed accertare fin da subito che nel caso di specie non erano stati imposti negli atti di gara, così come non sarebbe attualmente possibile imporre, requisiti orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa di persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, stante le particolarità del servizio stesso e del mercato di riferimento così come di seguito illustrate;

considerato infatti che, nel rispetto della normativa vigente, era stata imposta la clausola sociale di cui all'art. 32, comma 4 della L.p 2/2016 che garantisce la continuità dei rapporti di lavoro in caso di cambio di gestione dell'appalto ed era stata accuratamente motivata l'impossibilità, stante la delicatezza del servizio e le particolari esigenze dell'utenza, di inserire la

clausola sociale di cui al comma 3 dello stesso articolo (clausola sociale lavoratori svantaggiati);
considerato inoltre che il sistema di qualità dei servizi socio-assistenziali in Provincia Autonoma di Trento impone, ai sensi dell'art. 20 della L.p 13/2007, quale requisito necessario per ottenere l'affidamento dei servizi da parte dell'Amministrazione Pubblica il possesso dell'accREDITAMENTO così come disciplinato dal D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19,20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accREDITAMENTO e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" e, per quanto concerne le figure professionali da impiegare nell'erogazione del servizio, il rispetto di quanto dettato dal "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023;

rilevato da ultimo che tra le varie misure poste in essere al fine di garantire sia la tracciabilità sia il rispetto del divieto del "doppio finanziamento", ai sensi del quale il medesimo costo di un investimento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, nel rispetto delle prescrizioni già pervenute anche in merito all'obbligo di perimetrazione dei flussi e dei capitoli si è proceduto alla creazione di un capitolo appositamente riservato alle spese relative al servizio di cui trattasi ed imputabili a valere sui fondi PNRR;

dato atto che con determinazione 09.11.2023 n. 15/438, esecutiva, per l'anno 2024 è stata fra l'altro, in coerenza con il progetto comprensivo di cronoprogramma e piano finanziario allegato all'accordo di collaborazione con la Provincia e le altre Comunità di valle coinvolte:

- impegnata la somma di euro 30.000,00 (IVA compresa) ed imputata la spesa al capitolo 2357 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - Rafforzamento servizi sociali domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione - CUP C44H22000460006 (gest. associata) (ril.iva)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità,

- accertata la somma di euro 30.000,00 ed imputata l'entrata sul capitolo 20200 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - Rafforzamento servizi sociali domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione - CUP C44H22000460006 (gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026;

dato atto inoltre che successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale 11.03.2024 n. 64 esecutiva, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, reimputando al capitolo 2357 l'importo pari ad euro 14.789,33 impegnato e non utilizzato nell'anno 2023 all'anno 2024, portando il totale impegnato sul medesimo capitolo per l'anno 2024 ad euro 44.789,33 (euro 30.000,00 + euro 14.789,33), reimputando contestualmente la relativa entrata al capitolo 20200 per il medesimo importo;

visto inoltre che con determinazione n. 15/317 di data 11.09.2024 sono stati impegnati ulteriori euro 30.000,00 (variazione di spesa effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 di data 19/06/2024), portando il totale impegnato sul capitolo n. 2357 ad euro 74.789,33 (euro 30.000,00 + euro 14.789,33 + euro 30.000,00), spostando inoltre la relativa entrata dall'anno 2025 all'anno 2024 al capitolo 20200;

visto l'allegato n. 1 di data odierna soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, riportante i nominativi delle persone residenti nel Territorio Val d'Adige individuate quali beneficiarie del servizio, con copertura della relativa spesa con il finanziamento PNRR legato ai servizi legati all'azione B1 per i mesi da ottobre a dicembre 2024;

atteso che per i servizi indicati nell'azione B1 l'utente contribuisce ai costi con una quota di compartecipazione stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256

e 29.07.2022 n. 1374;

dato atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30457 denominato "proventi da servizi socio assistenziali - assistenza domiciliare convenzionata (gestione associata) (rilevante IVA)" CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2024i del P.E.G. 2024–2026;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile; vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136; – il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a

regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
– il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi Comuni;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
 visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale

d e t e r m i n a

- di dare atto che con determinazione 09.11.2023 n. 15/438, esecutiva, è stata, fra l'altro:
 - a. attuata per le motivazioni e secondo il quadro regolamentare puntualmente ricostruito in premessa, l'Azione B.1 del progetto relativo al sub-investimento 1.1.3 PNRR "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" – CUP C44H22000460006 mediante l'appalto del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige per il triennio 2023 - 2025 – CIG 8704790BF1;
 - b. impegnata per l'anno 2024 la somma di euro 30.000,00 (IVA compresa) ed imputata la spesa al capitolo 2357 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - Rafforzamento servizi sociali domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione - CUP C44H22000460006 (gest. associata) (ril.iva)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità,
 - c. accertata per l'anno 2024 la somma di euro 30.000,00 ed imputata l'entrata sul capitolo 20200 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.3 - Rafforzamento servizi sociali domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione - CUP C44H22000460006 (gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026;
- di dare atto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale 11.03.2024 n. 64 esecutiva, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, reimputando al capitolo 2357 l'importo pari ad euro 14.789,33 – CUP C44H22000460006 - impegnato e non utilizzato nell'anno 2023 all'anno 2024, portando il totale impegnato sul medesimo capitolo per l'anno 2024 ad euro 44.789,33 (euro 30.000,00 + euro 14.789,33), reimputando contestualmente la relativa entrata al capitolo 20200 per il medesimo importo;
- di dare ulteriormente atto che con determinazione n. 15/317 di data 11.09.2024 sono stati impegnati ulteriori euro 30.000,00 (variazione di spesa effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 di data 19/06/2024) – CUP C44H22000460006, portando il totale impegnato sul capitolo n. 2357 ad euro 74.789,33 (euro 30.000,00 + euro 14.789,33 + euro 30.000,00), spostando inoltre la relativa entrata dall'anno 2025 all'anno 2024 al capitolo 20200;
- di ammettere all'intervento in oggetto per i mesi da ottobre a dicembre 2024 le persone indicate nell'allegato n. 1 di data odierna soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
- di dare atto che per i servizi indicati nell'azione B1 le persone contribuiscono ai costi con una quota di compartecipazione stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;
- di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo

30457 denominato “proventi da servizi socio assistenziali - assistenza domiciliare convenzionata (gestione associata) (rilevante IVA)” CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024–2026;

- di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024–2026;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;

di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

All. n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 11/10/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 355	di data 11/10/24

Oggetto: PNRR M5 C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.3 - AZIONE B.1 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE UNA DIMISSIONE ASSISTITA PRECOCE E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE - CUP C44H22000460006 MEDIANTE L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE PER IL TRIENNIO 2023-2025 - CIG 8704790BF1. AMMISSIONE UTENTI. OTTOBRE - DICEMBRE 2024.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 ottobre 2024